



**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE V SEZ. B
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Sommario

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO	4
2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	4
2.1 Profilo della classe	4
2.2 Il Consiglio di Classe	5
2.3 Studenti.....	5
3. PROGRAMMAZIONE	6
3.1 Obiettivi didattici e programmatici comuni.....	6
3.2 Tempi.....	6
4. ATTIVITA' FUNZIONALI ALLA DIDATTICA	7
4.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)	7
4.2 Attività di integrazione e di approfondimento e visite didattiche	9
4.3 Attività nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	9
4.4 Insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL ...	10
5. VALUTAZIONE.....	11
5.1 Criteri di Valutazione.....	11
5.2 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	12
5.3 Quadro riassuntivo delle tipologie di verifica svolte durante l'anno	15
5.4 Simulazioni prove Esame di Stato.....	15
5.5 Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico	16
6. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI	17
6.1 Materia: Italiano docente: SARZANO PATRIZIA	17
6.2 Materia: Latino docente: SARZANO PATRIZIA	18

6.3	Materia: Inglese	docente: MATTIA MASSIMO.....	19
6.4	Materia: Storia	docente:CAFFU' DAVIDE.....	20
6.5	Materia: Filosofia	docente: BAGLIETTI ENRICA.....	21
6.6	Materia: Scienze Umane	docente:SILVESTRINI MARIA TERESA	22
6.7	Materia: Matematica	docente:VARESE GABRIELLA	24
6.8	Materia: Fisica	docente:VARESE GABRIELLA.....	26
6.9	Materia: Scienze Naturali	docente:VIGNA ROSSELLA	27
6.10	Materia: Storia dell'Arte	docente:VALLESE SIMONA.....	29
6.11	Materia: Scienze motorie e sportive	docente: MARTINOLI ANGELO	30
6.12	Materia: Religione	docente:FIORI NINO.....	31
	ELENCO ALLEGATI.....		32

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il curriculum prevede dieci materie di studio nel primo biennio e dodici nel secondo biennio e quinto anno, per un totale di 27 e 30 ore di lezione settimanali. Il corso di studio consente di acquisire una preparazione generale in diversi ambiti disciplinari e fornisce strumenti conoscitivi e interpretativi del presente, da utilizzare in maniera consapevolmente critica nelle varie realtà sociali, dedicando particolare attenzione ai fenomeni educativi e formativi, ai servizi della persona, al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali. Consente inoltre la prosecuzione degli studi in tutti i percorsi post-secondari ed universitari, in particolare in quelli afferenti alla formazione.

In particolare, affronta lo studio dell'uomo nella sua specificità di individuo e nella complessità delle sue relazioni umane e sociali, attraverso l'apporto sia delle discipline specifiche dell'indirizzo sia delle materie rappresentative delle varie aree culturali, da quella linguistico-letteraria, a quella storico-filosofica, a quella matematico-scientifica.

Lo studio del Latino, infine, e quello della lingua straniera concorrono ad una preparazione adatta al proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria

2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

2.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe, costituita da 23 allievi, è frutto di un precedente accorpamento avvenuto in terza, fra la ex 2B e 8 alunni provenienti dalla ex 2A. Questo non ha creato particolari problemi e i due gruppi, benché sia rimasta una certa distanza, hanno imparato a collaborare positivamente. Lo sforzo dei docenti e degli stessi studenti ha prodotto esiti positivi, soprattutto nell'anno in corso: la coesione e la collaborazione del Consiglio di Classe ha infatti contribuito alla costruzione di un clima sereno e partecipato.

Della classe fanno parte 4 studenti con DSA, debitamente certificati, con i quali si è concordato uno specifico PDP.

La continuità didattica è stata garantita nel triennio in quasi tutte le discipline tranne in Storia (il docente è cambiato nel passaggio dalla terza alla quarta, garantendo quindi la continuità negli ultimi due anni) e Scienze.

Purtroppo quest'ultima materia ha visto avvicinarsi docenti diversi nel triennio e in particolare quest'anno il docente assegnato alla classe ha avuto gravi problemi di salute e non ha potuto garantire continuità ed efficacia dell'insegnamento. Si sono avvicendati numerosi supplenti temporanei e solo negli ultimi due mesi la classe ha avuto una docente che ha garantito una certa continuità.

A livello didattico e disciplinare, nel corso del triennio c'è stato un processo di crescita e maturazione: l'interesse, l'impegno e il rendimento sono stati buoni, con risultati positivi. Le attività proposte sono state seguite con interesse e partecipazione, spesso con spunti di riflessione e approfondimento. Lo studio a casa è stato generalmente costante. In occasione di uscite didattiche, visite guidate, partecipazione a conferenze e dibattiti, gli studenti sono sempre stati partecipi ed interessati.

I risultati sono nel complesso buoni: un gruppo di allievi ha raggiunto una preparazione adeguata e soddisfacente in tutte le discipline, con buone capacità di analisi, rielaborazione e sintesi; un altro gruppo ha conseguito risultati abbastanza positivi, ma con più difficoltà; un terzo piccolo gruppo continua ad avere difficoltà in alcune discipline.

Si sottolinea comunque che tutti gli studenti, pur nella loro diversità e punti di partenza differenti, hanno fatto un percorso di crescita costruttivo grazie all'impegno, al lavoro sul metodo di studio e sulla motivazione, e alla collaborazione sia all'interno della classe che con i docenti.

Con la chiusura delle scuole dovuta all'epidemia di Coronavirus e alle difficoltà di adeguarsi alle nuove modalità di didattica a distanza e di studio, la classe, nel suo complesso, ha dimostrato grande maturità e consapevolezza, partecipando alle lezioni online, presentandosi puntualmente alle varie verifiche e continuando a studiare e svolgere le attività loro assegnate.

2.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE

	2017/2018 (III)	2018/2019 (IV)	2019/2020 (V)
ITALIANO	SARZANO PATRIZIA	SARZANO PATRIZIA	SARZANO PATRIZIA
LATINO	SARZANO PATRIZIA	SARZANO PATRIZIA	SARZANO PATRIZIA
INGLESE	MATTIA MASSIMO	MATTIA MASSIMO	MATTIA MASSIMO
STORIA	PAOLILLO GIORGIA	CAFFU' DAVIDE	CAFFU' DAVIDE
FILOSOFIA	BAGLIETTI ENRICA	BAGLIETTI ENRICA	BAGLIETTI ENRICA
SCIENZE UMANE	SILVESTRINI MARIA TERESA	SILVESTRINI MARIA TERESA	SILVESTRINI MARIA TERESA
MATEMATICA	VARESE GABRIELLA	VARESE GABRIELLA	VARESE GABRIELLA
FISICA	VARESE GABRIELLA	VARESE GABRIELLA	VARESE GABRIELLA
SCIENZE NATURALI	BARATELLI CRISTINA	SACCO VALENTINA	BRUNETTA IVAN NICOLA MARCO MAFFEO CLAUDIA CARDAMONE LORED. VIGNA ROSSELLA
STORIA DELL'ARTE	VALLESE SIMONA	VALLESE SIMONA	VALLESE SIMONA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MARTINOLI ANGELO E.	MARTINOLI ANGELO E.	MARTINOLI ANGELO E.
RELIGIONE	FIORI NINO	FIORI NINO	FIORI NINO

2.3 STUDENTI

Classe	INIZIO ANNO			FINE ANNO		
	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Promossi / Ammessi all'Esame di Stato	Non promossi/ Non ammessi all'Esame di Stato	Ritirati/ trasferiti
III	22 da 2B + 8 da 2A	0	30	25	4	1 ritirata + 2 trasferiti
IV	23	1	24	23	1	0
V	23	0	23			

3. PROGRAMMAZIONE

3.1 OBIETTIVI DIDATTICI E PROGRAMMATICI COMUNI

Gli *obiettivi comuni* individuati sono i seguenti:

OBIETTIVI	DISCIPLINE COINVOLTE
Acquisire un linguaggio appropriato e specifico per le varie discipline	Tutte
Valutare criticamente un argomento delineando il quadro storico e la prospettiva ideologica in cui si inserisce	Umanistiche
Valutare criticamente un'interpretazione, delineando il punto di vista che la sostiene	Tutte
Comprendere e analizzare un testo a vari livelli	Tutte
Confrontare due o più testi, individuandone punti di contatto o di differenziazione	Umanistiche
Sintetizzare un argomento	Tutte
Approfondire un argomento trovando i collegamenti interdisciplinari	Tutte
Contestualizzare le diverse manifestazioni di un fenomeno storico-culturale	Umanistiche
Ricostruire il pensiero di un autore a partire dai testi	Umanistiche
Collocare un testo o un'opera artistica all'interno della produzione di un autore	Umanistiche
Collocare un testo in una prospettiva diacronica	Umanistiche
Comprendere ed applicare leggi scientifiche	Matematica, Fisica e Scienze naturali

3.2 TEMPI

DISCIPLINA	Ore annuali previste	Ore effettivamente svolte
ITALIANO	132	90 aula + 34 DAD = 124
LATINO	66	41 aula + 20 DAD = 61
INGLESE	99	58 aula + 22 DAD = 80
STORIA	66	37 aula + 25 DAD = 62
FILOSOFIA	99	63 aula + 26 DAD = 89
SCIENZE UMANE	165	102 aula + 30 DAD = 132
MATEMATICA	66	42 aula + 18 DAD = 60
FISICA	66	33 aula + 11 DAD = 44
SCIENZE NATURALI	66	20 aula + 18 DAD = 38
STORIA DELL'ARTE	66	36 aula + 26 DAD = 60
SCIENZE MOTORIE	66	33 presenza + 12 DAD = 45
RELIGIONE	33	11 in aula + 17 DAD = 28

4. ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Il progetto *Esplorare la città. Mestieri e luoghi di cittadinanza a Torino* è stato ideato e organizzato dalle insegnanti di Scienze Umane Mannina (5C) e Silvestrini (5B) in Convenzione con il Comune di Torino - Assessorato all'Istruzione, con alcune scuole del territorio e in collaborazione con la Circoscrizione VI e con l'Università di Torino. Il progetto aveva l'obiettivo generale di sperimentare un percorso specifico per il Liceo delle Scienze Umane che integrasse conoscenze disciplinari ed esperienze formative legate ai mondi, ai mestieri e ai luoghi dell'educazione, del sociale e della cultura collocandole in un quadro di politiche cittadine rivolte a creare benessere e cittadinanza. Le dimensioni educative, sociali e culturali non sono ambiti separati, ma trame e orditi di vita urbana che intessono nel quotidiano legami sociali e significati culturali, che producono e riproducono crescita, benessere, dialogo, in altre parole società e culture. Questo progetto è stato immaginato come un viaggio nel corso del quale incontrare, conoscere e interagire con i protagonisti, i contesti, i progetti che, a diversi livelli e attraverso diverse reti, contribuiscono a creare cittadinanza a partire dal quartiere di Barriera di Milano, dove si trova la scuola, esplorando luoghi, pratiche e politiche della "Crescita" (infanzia e adolescenza) e del "Benessere" (agio e disagio sociale) per concludersi con delle personali narrazioni che hanno costituito i prodotti finali del percorso.

Il progetto ha coinvolto due classi terze dell'Istituto Einstein, Liceo delle Scienze Umane (ora 5B LSU e 5C LSU).

Il monte ore svolto è stato di 94 ore il primo anno e 66 il secondo anno.

Per il primo anno si è scelto il tema *Crescere. Bambini e adolescenti a Torino*.

Per il secondo anno si è scelto *Benessere. Diritti e legami, cura e cultura*.

Per il terzo anno si è prevista di una relazione di restituzione del lavoro complessivo

4.1.1 OBIETTIVI SPECIFICI E ATTIVITÀ

Oiettivi specifici sono stati la formazione teorica e l'esperienza concreta, attraverso attività differenziate:

1. incontri di formazione in aula e/o visite presso luoghi specifici;
2. stage presso enti e associazioni del territorio;
3. attività laboratoriali finalizzate alla rielaborazione e alla produzione restitutiva.

1. La formazione in aula e le visite hanno avuto l'obiettivo di fornire strumenti di conoscenza e di orientamento in merito alle diverse realtà che costituiscono parte del tessuto urbano nella sua dimensione socio-educativa e culturale, oltre a consentire di stabilire relazioni con le figure professionali che vi operano.

2. Gli stage hanno avuto l'obiettivo di agevolare le scelte professionali delle/gli studenti arricchendone la formazione e facilitando l'inserimento nel futuro contesto lavorativo: l'attività concreta di stage ha voluto infatti essere per lo studente un'occasione significativa per la verifica e il potenziamento delle proprie attitudini e inclinazioni, ma anche per saldare il divario tra sapere e saper fare. Con lo stage ci si è proposti infatti di:

orientare attraverso

- informazioni sul mondo del lavoro, finalizzate alle diverse scelte professionali o di studio;
- occasioni offerte allo stagista per la focalizzazione dei propri interessi, valori e aspirazioni;

formare attraverso

- l'esperienza, finalizzata all'acquisizione di competenze di base e professionalizzanti riferite a uno specifico ambito occupazionale volte a verificare, integrare e rielaborare quanto già appreso in aula; la pratica formativa volta al completamento delle competenze tecnico-professionali con quelle trasversali, acquisibili soprattutto in stage.

L'esperienza, incentrata sui soggetti che apprendono, ha teso a facilitare processi di:

- acquisizione, consolidamento e sviluppo delle conoscenze specifiche dei diversi contesti;
- acquisizione di competenze relazionali, comunicative, organizzative e finalizzate alla risoluzione di problemi;
- socializzazione nell'ambiente di lavoro;
- capacità di rielaborazione dell'esperienza all'interno del percorso scolastico;
- apertura al confronto e all'adattamento al mondo del lavoro grazie ad una diretta conoscenza e rispetto delle norme che lo regolano;
- motivazione allo studio, alla riflessione e all'impegno.

3. Le attività di Laboratorio hanno consentito di rielaborare le esperienze formative e di stage attraverso la produzione

di mappe virtuali, logo del progetto, video divulgativi dell'esperienza, relazioni e progettazioni restitutive.

ANNO DI SVOLGIMENTO	ATTIVITÀ	ORE SVOLTE	ALLIEVI COINVOLTI
III ANNO <i>Crescere. Bambini e adolescenti a Torino</i>	Corso per la sicurezza (livello base)	4	TUTTI
	Corso introduttivo e corso di formazione in sede con tutti gli enti che hanno collaborato al progetto	32	TUTTI
	Corso di formazione fuori sede con altri enti	24	TUTTI
	1 stage in ambienti scolastici 2 Stage in ambienti extra-scolastici	40	TUTTI
IV ANNO <i>Benessere. Diritti e legami, cura e cultura.</i>	Formazione UISP	1	TUTTI
	Stage UISP	30	5 ALLIEVI
	Formazione cooperativa esserci	1	TUTTI
	Stage cooperativa esserci	30	2 ALLIEVI
	Formazione NES	6	6 ALLIEVI
	Stage NES	30	6 ALLIEVI
	Formazione e stage associazione <i>Down</i>	30	2 ALLIEVI
	Formazione e stage biblioteca <i>Primo Levi</i>	30	2 ALLIEVI
	Formazione e stage <i>Museo del Risorgimento</i>	30	5 ALLIEVI
	Formazione in etnopsicologia	6	TUTTI
	Formazione con psicologo carceri	2	TUTTI
	Formazione con operatori ASL	4	TUTTI
	Progetto ACMOS	30	1 ALLIEVO
	Conferenza con prof.ssa E. Fornero	3	TUTTI
Convegno INPS	4	TUTTI	
V ANNO <i>Riflessioni e relazioni sul percorso</i>	Incontro con la circoscrizione 6 a conclusione del percorso di alternanza	2	TUTTI
ANPAL SERVIZI	Approfondimento di settore e focus sulle professioni	6	TUTTI
EDUACTIVE	Orientamento in uscita: Università estere	8	1 ALLIEVA

PROGETTO P.O.T	Orientamento per l'Università, Dipartimento Filosofia e Scienze dell'Educazione	2	TUTTI
-----------------------	---	---	-------

ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E DI APPROFONDIMENTO E VISITE DIDATTICHE

<p>Nel corso del quinto anno sono state svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conferenza spettacolo Soffro di realtà aumentata • Uscita didattica a Milano per assistere alla rappresentazione teatrale "La banalità del male" tratto dalla omonima opera di Hannah Arendt; visita alla mostre "Da Van Gogh a Picasso" (parte della classe) e visita al Museo del '900 (parte della classe) • Uscita didattica al "Parco Avventura" di Pino Torinese

ATTIVITÀ NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.		
TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	DURATA
ANNO SCOLASTICO 2017/18		
Giornata della Memoria	Visione del film "Binario 21" e intervista Sen. L.Segre	mattina
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Mostra fotografica a cura di Amnesty International sulla condizione femminile nel mondo	1 ora visita
ANNO SCOLASTICO 2018/19		
Giornata della Memoria: Lessico della violenza, violenza delle parole	Laboratorio del prof. C.Vercelli (Università Cattolica)	2 ore
Il Welfare State: fra solidarietà e conflitto intergenerazionale	Conferenza della prof.ssa E. Fornero	2 ore
ANNO SCOLASTICO 2019/20		
Welfare	Incontro con G.Garena e W.Raimondi	4 ore Nell'ambito del programma di Scienze Umane

Welfare	Incontro in Circoscrizione 6	2 ore Nell'ambito del programma di Scienze Umane
Progetto "Diritti sociali, cittadinanza e Costituzione"	Lezioni del prof. Coluccio	6 ore
Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della prima <i>Scheda Elettorale</i> per la scelta della Repubblica Italiana • Bando di <i>Concorso</i> per la realizzazione del Logo della Repubblica Italiana, vinto da Paolo Paschetto e la sua evoluzione nel tempo • Analisi dell'articolo 1 della Costituzione Italiana a confronto con l'opera <i>Quarto Stato</i> di Pellizza da Volpedo 	Nell'ambito del programma di Storia dell'Arte
Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo della donna nell'Eta' Vittoriana • Welfare State e <i>Società Affluente</i> 	Nell'ambito del programma di Inglese
Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Il diritto all'istruzione e la storia della scuola italiana. • L'educazione inclusiva. • L'educazione ambientale. • L'educazione interculturale. • Il welfare. 	Nell'ambito del programma di Scienze Umane
Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • il pensiero democratico, liberale, socialista e comunista; • i totalitarismi del Novecento; • gli eventi che portarono alla formazione della Repubblica italiana; • l'assemblea costituente e i primi dodici articoli della costituzione italiana. 	Nell'ambito del programma di Storia

INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso di un docente esterno di SCIENZE NATURALI per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo delle **discipline non linguistiche** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

5. VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Quanto alla valutazione, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F. dell'Istituto:

Voto	Classi	Descrittori
VOTO 1:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • lavori affrontati con l'ausilio di strumenti non consentiti
VOTO 2:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • lavori consegnati in bianco • rifiuto di verifica orale
VOTO 3:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • impreparazione generale
VOTO 4:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze disciplinari gravemente lacunose • carente acquisizione di competenze • metodo di lavoro inadeguato
VOTO 5:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • lacunose conoscenze disciplinari • incerta acquisizione di competenze • metodo di lavoro non sempre adeguato
VOTO 6:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità di esercitarle sotto la guida del docente • accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • sostanziali conoscenze disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle • accettabile metodo di lavoro
VOTO 7:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • discrete conoscenze disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle • accettabile metodo di lavoro

	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • discrete conoscenze disciplinari • discreta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • sicuro metodo di lavoro
VOTO 8:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • buone conoscenze disciplinari • apprezzabile raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • sicuro metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • solide conoscenze disciplinari • sicuro raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • consapevolezza critica • consolidato metodo di lavoro
VOTO 9 / 10:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • ricche ed approfondite conoscenze disciplinari • sicura acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • consapevolezza critica • consolidato metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • esaurienti ed approfondite conoscenze disciplinari • compiuta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle in modo personale ed originale • consapevolezza critica • consolidato ed autonomo metodo di lavoro • disponibilità all'approfondimento personale

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti *Criteria di riferimento* per l'attribuzione del voto di condotta:

1. *Livello di acquisizione della cultura e dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, nonché corretto esercizio dei propri diritti e rispetto dei propri doveri*
2. *Rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica*
3. *Partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni*
4. *Frequenza e puntualità*

- Il 10 può essere attribuito in presenza di almeno sei indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
- Il 9 può essere attribuito in presenza di almeno cinque indicatori positivi tra quelli elencati
- L'8 può essere attribuito in presenza di almeno due degli indicatori previsti
- Il 5, il 6 e il 7 possono essere attribuiti in presenza di almeno uno degli indicatori o in presenza di almeno tre degli indicatori previsti per il voto superiore
- Il 5, assegnato in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
- Ovviamente la decisione del voto da assegnare è riservata ai singoli Consigli di Classe, che decideranno caso per caso, tenendo conto anche dei miglioramenti nel comportamento e della maturazione dello studente, in seguito all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria.**

Gli indicatori sono i seguenti:

VOTO	INDICATORI
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. <input type="checkbox"/> Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Scrupolosa osservanza del regolamento di Istituto e delle disposizioni organizzative e di sicurezza <input type="checkbox"/> Puntualità nell'assolvimento degli obblighi scolastici 3. <input type="checkbox"/> Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo propositivo all'interno della classe <input type="checkbox"/> Buona capacità di lavorare in gruppo <input type="checkbox"/> Ottima capacità di socializzazione 4. ➤ Frequenza puntuale e assidua
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. <input type="checkbox"/> Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Rispetto del regolamento di Istituto e osservanza delle disposizioni di sicurezza <input type="checkbox"/> Regolare svolgimento delle consegne scolastiche 3. <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Equilibrio nei rapporti interpersonali <input type="checkbox"/> Ruolo collaborativo nel gruppo classe 4. ➤ Frequenza regolare

8	<ol style="list-style-type: none">1.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Rispetto non costante degli altri e dell'istituzione scolastica2.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Osservanza non costante del Regolamento interno di Istituto<input type="checkbox"/> Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche<input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione scarsi alle attività scolastiche<input type="checkbox"/> Note disciplinari senza sospensione dalle lezioni<input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi ripetuti e non giustificati puntualmente➤ Frequenti ritardi brevi3.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza<input type="checkbox"/> Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni4.<ul style="list-style-type: none">➤ Frequenza irregolare
7	<ol style="list-style-type: none">1. e 2.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Episodi di comportamento scorretto (copia durante le prove di verifica, falsificazione firme, fumo nei locali della scuola, uso improprio e/o rischioso delle attrezzature scolastiche,<input type="checkbox"/> Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche<input type="checkbox"/> Disinteresse per le materie di studio e per le attività scolastiche<input type="checkbox"/> Note disciplinari numerose<input type="checkbox"/> Una sospensione di 1-3 giorni dalle lezioni<input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi non giustificati in numero rilevante3.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Partecipazione molto discontinua con ripetute azioni di disturbo alle attività scolastiche<input type="checkbox"/> Ruolo negativo all'interno del gruppo classe4.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Frequenza discontinua➤ Superamento del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
6	<ol style="list-style-type: none">1. e 2.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Uno o più episodi rilevanti di comportamento scorretto nei rapporti con il personale della scuola e dei compagni<input type="checkbox"/> Rilevanti danneggiamenti alle strutture della scuola<input type="checkbox"/> Comportamenti irresponsabili e potenzialmente pericolosi per gli altri e per sé stessi<input type="checkbox"/> Inesistente svolgimento delle consegne scolastiche<input type="checkbox"/> Totale disinteresse per le attività didattiche➤ Elevato numero di assenze e/o ritardi non giustificati3.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Reiterato e assiduo disturbo alle attività scolastiche<input type="checkbox"/> Ruolo completamente negativo nel gruppo classe4.<ul style="list-style-type: none">➤ Frequenza molto discontinua➤ Significativo superamento, senza validi motivi, del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite

5	<input type="checkbox"/> Comportamenti di particolare gravità, seguiti da sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi di almeno quindici giorni <input type="checkbox"/> Gravi episodi di bullismo e/o violenza <input type="checkbox"/> Comportamenti negativi tali da ingenerare allarme sociale <input type="checkbox"/> Assenza di ravvedimento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare
----------	---

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE TIPOLOGIE DI VERIFICA SVOLTE DURANTE L'ANNO

Tipi di prove				
1. Interrogazione	2. Analisi testi	3. Sintesi testi	4. Prova grafica	5. Saggio breve
6. Problema	7. Tema	8. Quesiti vero/falso	9. Esercizi	10. Traduzione
11. Quesiti a scelta multipla	12. Lettura in lingua straniera	13. Relazione	14. Prove pratiche	15. Conversazione in lingua straniera
16. Articolo di giornale	17. Trattazione sintetica di argomenti	18. Questionari a risposta aperta		
MATERIA	ORALI	SCRITTE E GRAFICHE	PRATICHE	TIPI
ITALIANO	6	4		1-2-3-10-11-17-18
LATINO	5	2		1-2-3-10-11-17-18
INGLESE	2	3		1 2 3 10 12 15 18
STORIA	9			1-8-11
FILOSOFIA	3	3		1-11-17-18
SCIENZE UMANE	4	5		1-7-13
MATEMATICA	1	4		1-9-11-17-18
FISICA	1	3		1-9-11-17-18
SCIENZE NATURALI	2	1		1-5-17
STORIA DELL'ARTE	4			1-16-17
SCIENZE MOTORIE	1	2	5	1,11,14
RELIGIONE		2		13

5.1 SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO

Non sono state svolte simulazioni di prove. Erano programmate in marzo e aprile ma, con la chiusura delle scuole e con le nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, hanno perso la loro funzione.

5.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito sulla base dei seguenti PARAMETRI:

- a) Frequenza, interesse e impegno (voto di condotta 10 o 9)
- b) Partecipazione attività integrative organizzate e certificate dalla scuola:
 - ✓ corsi interni per le certificazioni europee (lingue, ECDL)
 - ✓ Partecipazione ai progetti di valorizzazione delle eccellenze
 - ✓ Interventi di tutoraggio di almeno 12 ore
 - ✓ Partecipazione attiva ad iniziative organizzate dalla scuola
- c) Crediti formativi acquisiti all'esterno:
 - ✓ Riconoscimenti ufficiali in concorsi, *certamina* e Olimpiadi
 - ✓ Attività di volontariato di rilevanza sociale, svolte in modo continuativo e debitamente documentate
 - ✓ Altri corsi debitamente documentati conclusi con una certificazione e attinenti al percorso scolastico
 - ✓ Attività sportive a livello agonistico documentate.

Tali parametri potranno consentire di ottenere il punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti come qui di seguito indicato:

- A. *media dei voti compresa tra il 6 e il 7 compresi (1 punto di oscillazione)*
 - Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con almeno due parametri positivi
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto con almeno un parametro positivo
- B. *media dei voti superiore al 7 fino all'8 incluso (1 punto di oscillazione)*
 - Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con un almeno un parametro positivo
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto automaticamente.
- C. *media dei voti superiore all' 8*
 - si assegna il punto automaticamente

6. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: SARZANO PATRIZIA

6.1.1 TESTI ADOTTATI

- BOLOGNA- P. ROCCHI ,*FRESCA ROSA NOVELLA*, vol.2-vol 3A-3B , LOESCHER, Torino, 2017
PER L'ALTO MARE APERTO DANTE ALIGHIERI, *LA DIVINA COMMEDIA.: IL PARADISO VOLUME UNICO* PARAVIA MILANO-TORINO 2017

6.1.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.1.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<i>Giacomo Leopardi</i> Gli Scapigliati Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano Cenni su G. Carducci Il Decadentismo Charles Beaudelaire e la poesia simbolista Gabriele D'Annunzio Giovanni pascoli Il Futurismo I Crepuscolari Italo Svevo Luigi Pirandello Poesia italiana del Novecento: Salvatore Quasimodo, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale Saba Fenoglio Dante Alighieri, Paradiso	<i>Consolidare l'abitudine alla lettura e la consapevolezza del suo valore</i> <i>Conoscere in modo essenziale la poetica degli autori oggetto di studio e il relativo contesto storico-letterario</i> <i>Leggere , parafrasare, contestualizzare i testi letterari affrontati, operando eventuali confronti con altri testi, dello stesso autore o di autori diversi.</i> <i>Acquisire e saper utilizzare strumenti e lessico utili per la comprensione e per l'analisi formale e tematica dei testi, letterari e non(compresa la prosa saggistica)</i> <i>Produrre testi informativi e argomentativi che rispettino le caratteristiche proprie di tutte le tipologie dell'Esame di Stato.</i>

6.1.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali interattive
Lettura di testi,e approfondimento del manuale

6.1.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le prove scritte modellate sulle tipologie previste dall'Esame di Stato si sono basate su:

temi di attualità - analisi dei testi letterari in prosa e poesia a partire di testi non noti di autori trattati e analisi di testi non conosciuti e non studiati ,ma riconducibili a coordinate storico- culturali note.

Le prove orali sono state articolate in:

interrogazioni.

Per la valutazione si sono costantemente utilizzate le linee guida del PTOF e le griglie di correzione concordate in sede di dipartimento.

MATERIA: LATINO

DOCENTE: SARZANO PATRIZIA

6.2.1 TESTI ADOTTATI

- GARBARINO-PASQUARIELLO,VIVAMUS,VOLUME UNICO ,PARAVIA MILANO-TORINO 2016

6.2.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.2.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<i>La prima età imperiale:</i> Fedro Petronio Lucano L'età dei Flavi: Marziale Quintiliano L'età del Principato adottivo: Giovenale Plinio il giovane Svetonio Tacito L'età degli Antonini: Apuleio La Patristica S. Agostino	<i>Consolidamento della conoscenza delle strutture della lingua latina</i> <i>Conoscenza dello sviluppo diacronico della storia della letteratura latina</i> <i>Conoscenza dei testi latini attraverso letture antologiche</i> <i>Consolidamento del metodo di studio della letteratura</i> <i>Capacità di esposizione orale e scritta, capacità di analisi di un testo, capacità di sintesi</i>

6.2.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali,traduzione ,parafraasi ,commento dei testi
Lezioni interattive attraverso domande e sollecitazioni alla riflessione

6.2.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Verifiche ,interrogazioni, traduzioni, analisi testi .Valutazione :progresso rispetto alla situazione di partenza, pertinenza domanda-risposta .Conoscenza non meccanicamente mnemonica dei contenuti, conoscenza dei testi ,corretta traduzione ,capacità di analisi. Le verifiche orali talvolta sono state sostituite da questionari a risposta aperta.

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: MATTIA MASSIMO

6.3.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ G. LORENZONI – B. PELLATI – T. BACON – G. CORRADO, INSIGHT INTO LITERATURE B – BLACK CAT, DEA SCUOLA – ROMA 2015

6.3.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.3.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Al termine del percorso liceale ogni studente deve conoscere</p> <ol style="list-style-type: none">1) gli argomenti storico-letterari indicati nei programmi e i dati fondamentali relativi alle opere esaminate;2) le regole morfosintattiche;3) il linguaggio specifico della disciplina. <p>In particolare deve conoscere:</p> <p>le due generazioni di poeti romantici e la prosa del romanticismo</p> <p>i principali eventi storici e sociali del periodo vittoriano.</p> <p>le caratteristiche della narrativa e del teatro del periodo vittoriano e i relativi autori</p> <p>i principali eventi storici, sociali ed economici dell'età moderna a livello europeo e internazionale.</p> <p>le caratteristiche principali della letteratura del periodo moderno e i relativi autori.</p> <p>i principali eventi storici, sociali ed economici dell'età contemporanea a livello europeo ed internazionale.</p> <p>le caratteristiche della narrativa e del teatro dell'età contemporanea.</p>	<p><i>Lo studente possiede le 4 abilità di base della comunicazione (comprendere ascoltando, saper parlare, comprendere leggendo, saper scrivere) attestandosi sul livello B1+ del Quadro Comune Europeo per le Lingue.</i></p> <p><i>Inoltre lo studente deve:</i></p> <p><i>saper leggere, comprendere e analizzare criticamente, testi scritti di tipo letterario, appartenenti ai diversi periodi della letteratura affrontati.</i></p> <p><i>saper contestualizzare testi letterari nel periodo storico a cui appartengono.</i></p> <p><i>saper parlare di argomenti di letteratura e di storia utilizzando un linguaggio specifico.</i></p> <p><i>saper redigere brevi testi in lingua partendo da una traccia.</i></p> <p><i>saper effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati, con riferimento ad altre discipline</i></p>

6.3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli allievi sono stati *allenati* al superamento dell'esame di stato attraverso l'impiego costante dell'analisi testuale, del collegamento interdisciplinare con materie affini e delle risposte sintetiche e analitiche a quesiti di ordine storico-letterario.

La lezione frontale è stata il punto di partenza dell'attività didattica.

Ad essa si sono affiancati momenti di simulazione, intervento diretto nella lezione frontale attraverso la spiegazione, guidata dall'insegnante, di argomenti storico-letterari, anche preparati in precedenza.

Si è fatto uso del laboratorio linguistico per la visione di film attinenti al programma letterario.

Registratore in alternativa al laboratorio per l'ascolto di brani letterari.

I materiali didattici usati prevalentemente sono stati il libro di testo, il dizionario monolingue e bilingue, fotocopie: lo scopo è stato quello di fornire una varietà di fonti critico-letterarie e linguistiche con caratteristiche diverse tra cui gli allievi si sono dovuti orientare.

Tutte le lezioni, salvo diversamente necessario, sono state tenute in lingua inglese.

Con la DAD si sono utilizzati Hangouts Meet per le video lezioni, l'e-book e altro materiale online per le spiegazioni.

6.3.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le interrogazioni scritte sono state di tipologie diversificate: commento di un testo poetico o narrativo, risposta a quesiti generali storico-sociali, risposta a quesiti riguardanti un ambito più ristretto del programma.

Le interrogazioni orali hanno verificato la capacità di analisi e commento dei brani svolti durante le lezioni o a casa, e l'esposizione dei contenuti storico-sociali del programma.

Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e della padronanza degli argomenti, dell'uso del lessico e del registro specifico, della competenza linguistica, correttezza sintattica e grammaticale, e della capacità di elaborazione personale. Inoltre hanno contribuito alla valutazione anche l'attenzione, la partecipazione al lavoro in classe, l'atteggiamento collaborativo, il lavoro svolto a casa.

La scala di valutazione è stata quella fatta propria dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento.

MATERIA: STORIA

DOCENTE: CAFFU' DAVIDE

6.4.1 TESTI ADOTTATI

- G. GENTILE, L. RONGA, A. ROSSI, *MILLENNIUM*, 3, EDITRICE LA SCUOLA 2012.

6.4.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.4.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo;• Liberalismo, democrazia, socialismo e comunismo;• La <i>Belle époque</i>;• L'età giolittiana;• La Prima guerra mondiale;• La rivoluzione russa;• L'Europa del primo dopoguerra;• La crisi del '29;• Totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Stalinismo;• La Seconda guerra mondiale;• La Guerra Fredda;• La formazione della Repubblica italiana.	<ul style="list-style-type: none">• <i>Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica;</i>• <i>Essere consapevoli dell'importanza dello studio del passato per comprendere meglio la storia del presente;</i>• <i>Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico, filosofico e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea secondo coordinate spaziali e temporali;</i>• <i>Saper operare confronti costruttivi tra realtà storiche e geografiche diverse identificandone gli elementi maggiormente significativi;</i>• <i>Riconoscere in tratti e dimensioni specifiche le radici storiche, sociali, giuridiche ed economiche del mondo contemporaneo, individuando elementi di continuità e discontinuità;</i>• <i>Utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali anche come parte di una competenza linguistica generale;</i>• <i>Tappe fondamentali dei processi storici, economici e sociali che hanno caratterizzato la civiltà italiana ed europea e che hanno contribuito all'idea di Europa e di Nazione;</i>• <i>I principali processi storici, sociali ed economici delle società del passato.</i>

6.4.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Fino a quanto è stato possibile svolgere l'attività didattica in presenza, gli strumenti utilizzati sono stati:

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con domande e sollecitazioni alla riflessione;
- percorsi tematici di tipo diacronico, volti ad evidenziare la continuità tra antico e moderno.

Con la DAD invece le spiegazioni sono state registrate e inviate via mail agli studenti, insieme all'indicazione delle pagine del manuale da studiare. Oltre a ciò sono stati realizzati dei video, che sono stati caricati su un canale Youtube creato *ad hoc* per la DAD. Per verificare che le attività assegnate fossero svolte e ben comprese è stata attivata una chat di gruppo, sono state organizzate delle video lezioni sulla piattaforma Meet e sono stati assegnati dei compiti, che sono stati corretti. Le interrogazioni hanno avuto luogo sulla piattaforma Meet.

6.4.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Hanno concorso a determinare la valutazione di fine anno i seguenti strumenti di verifica e valutazione:

- i compiti assegnati a casa (4);
- le verifiche scritte (2);
- le interrogazioni orali (2);
- l'interrogazione di recupero dell'insufficienza del trimestre (1).

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: BAGLIETTI ENRICA

6.5.1 TESTI ADOTTATI

- N. ABBAGNANO G. FORNERO I NODI DEL PENSIERO PARAVIA VOL.2 E 3

6.5.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.5.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Kant: Critica della ragion pura L'Idealismo tedesco: Hegel Schopenhauer Kierkegaard La sinistra hegeliana: Feuerbach Marx Il positivismo: Comte Nietzsche Lo spiritualismo: Bergson L'esistenzialismo: Sartre	<i>Saper riconoscere nel criticismo Kantiano e nella "rivoluzione copernicana" operata dal filosofo, la fase culminante dell' Illuminismo e il superamento dell' opposizione tra empirismo e razionalismo.</i> <i>Saper comprendere nell' idealismo tedesco l' intenzione di superare i "limiti" Kantiani fino a raggiungere l' unità dei molteplici aspetti della realtà</i> <i>Comprendere come si giunga ad una nuova visione del mondo e della storia, tale da ridisegnare un nuovo quadro dei rapporti sociali.</i> <i>Cogliere la proposta di nuovi modelli e paradigmi a cui si ispirerà gran parte della cultura del novecento</i>

6.5.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

I contenuti proposti sono stati presentati secondo la sequenza temporale indicata e sono stati svolti attraverso lezioni di tipo frontale e, quando è stato possibile, in forma dialogata.

A volte sono state fornite fotocopie con schemi e riassunti per integrare la lezione frontale. Ci si è anche soffermati sulla lettura di alcuni brani antologici tratti dalle opere degli autori oggetto di studio.

6.5.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Sono state somministrate due verifiche nel trimestre e, nel pentamestre, due verifiche scritte ed due orali . Le verifiche sono state presentate secondo diverse tipologie: domande aperte, quesiti brevi. Si è sempre valutata la conoscenza degli argomenti ma anche l'uso della terminologia specifica.

I criteri generali di assegnazione delle valutazioni sono esplicitati nel POF.

MATERIA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: SILVESTRINI MARIA TERESA

6.6.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ V. MATERA - A. BISCALDI, *ANTROPOLOGIA. IL MANUALE DI SCIENZE UMANE*, MARIETTI SCUOLA, 2015.
- ❑ M. GIUSTI, *PEDAGOGIA, IL MANUALE DI SCIENZE UMANE PER IL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO*, MARIETTI SCUOLA, 2015.
- ❑ V. MATERA - A. BISCALDI, *SOCIOLOGIA. IL MANUALE DI SCIENZE UMANE PER IL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO*, MARIETTI SCUOLA, 2015.

6.6.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.6.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Pedagogia Pestalozzi, Froebel e la nascita della pedagogia moderna. Le scuole nuove e l'attivismo pedagogico. John Dewey e la scuola progressiva. Maria Montessori e la pedagogia scientifica. Ovide Decroly e la didattica per centri di interesse. Eduard Claparede: l'educazione funzionale. Celestin Freinet e le sue tecniche. Gli aspetti pedagogici della psicologia di Vygotski, Piaget e Bruner. Don Milani e la scuola di Barbiana. La scuola in Italia dall'Unità a oggi. L'educazione inclusiva. L'educazione ambientale. La pedagogia interculturale.</p> <p>Sociologia Il processo di socializzazione. La società industriale avanzata e il funzionalismo di Talcott Parsons. La società di massa e le sociologie critiche (Mills e la scuola di Francoforte). La sociologia fenomenologica e l'interazionismo simbolico. La comunicazione, la comunicazione mass mediatica e le teorie sui media. L'industria culturale. La società post moderna o globale. Il welfare state. Concetti di istituzione, classe sociale, ceto, casta, mobilità sociale, devianza, secolarizzazione.</p> <p>Antropologia L'antropologia come sapere della diversità e il concetto di cultura. Etnocentrismo e relativismo. Malinowski: l'antropologia funzionalista e il metodo etnografico. Lettura dei primi tre capitoli di <i>Argonauti del Pacifico Occidentale</i>. Cenni a Levi Strauss e allo strutturalismo. I sistemi di parentela. La globalizzazione delle culture. Multiculturalismo e intercultura. Migrazioni, comunità diasporiche e comunità transnazionali. Politiche di integrazione delle minoranze culturali.</p>	<p>Pedagogia <i>Padroneggiare, attraverso autori particolarmente significativi del Novecento, i diversi modelli educativi e i loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, il rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, la graduale scoperta della specificità dell'età infantile e il significato dell'educazione durante l'intero arco di vita.</i></p> <p>Sociologia <i>Conoscere le principali teorie sullo sviluppo sociale per saper interpretare i contesti in cui il soggetto nasce e cresce, attraverso l'approfondimento di tematiche quali la mobilità sociale, la comunicazione e i mass media. Conoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad essi sottesi, attraverso l'approfondimento di tematiche legate alla società di massa, i processi di globalizzazione, il modello occidentale di welfare state. Conoscere i principali metodi di indagine sociologica, i tipi di dati e le relative procedure di acquisizione.</i></p> <p>Antropologia <i>Divenire consapevoli delle nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo e comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il disporsi con il loro spazio geografico, attraverso l'approfondimento di tematiche legate alle forme di parentela e di famiglia, alla dimensione rituale e religiosa, all'organizzazione dell'economia e della vita politica.</i></p>

6.6.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e discussione guidata; lettura di brani tratti da saggi; stesura di testi in vista della preparazione alla seconda prova dell'esame di stato; visione di documentari; incontri con esperti; videochiamate; condivisione di materiali e appunti su registro elettronico.

6.6.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

SCRITTO

7,13 - Griglia di valutazione di Dipartimento.

ORALE

1 - Griglia di valutazione da PTOF.

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: VARESE GABRIELLA

6.7.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI, *MATEMATICA.AZZURRO*, VOL.5 , ZANICHELLI, MILANO, 2013

6.7.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.7.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>SAPERE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La definizione di intervallo ✓ La definizione di funzione, la loro classificazione e le loro proprietà ✓ La definizione di intorno di un punto ✓ La definizione di limite finito di una funzione per x che tende a x_0, a $+\infty$ o a $-\infty$ ✓ La definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a x_0, a $+\infty$ o a $-\infty$ ✓ Che cosa sono il limite sinistro e il limite destro di una funzione ✓ I teoremi sui limiti ✓ La definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo ✓ La definizione di derivata di una funzione in un punto e in un intervallo ✓ L'interpretazione geometrica della derivata in un punto ✓ L'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto ✓ La definizione di punto stazionario ✓ La definizione di massimo e di minimo relativi e assoluti ✓ Teorema di Lagrange (dimostrazione geometrica) ✓ Teorema di Rolle (dimostrazione geometrica) ✓ Regola di De L'Hopital ✓ Le definizioni relative agli asintoti 	<p>SAPER FARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rappresentare un intervallo mediante disuguaglianza, parentesi quadre ✓ Determinare il campo di esistenza di funzioni algebriche ✓ Riconoscere le funzioni pari e le funzioni dispari ✓ Determinare gli intervalli di positività e di negatività di una funzione ✓ Eseguire le operazioni sui limiti riconoscendo le forme indeterminate ✓ Classificare i punti di discontinuità di una funzione ✓ Calcolare i limiti di funzioni razionali intere e fratte ✓ Calcolare la derivata generica di una funzione e la derivata in un punto, applicando la definizione e i teoremi ✓ Calcolare le derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente ✓ Eseguire lo studio completo di una funzione algebrica e rappresentarne il grafico in un piano cartesiano

6.7.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

- ✓ Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e successivo studio sui testi;
- ✓ Lezione frontale esplicativa di contenuti precedentemente esaminati dagli allievi (il docente integra ed amplia l'informazione);
- ✓ Lezioni guidate nelle quali l'insegnante, partendo da argomenti noti e stimolando opportunamente gli allievi, li guida verso nuove conoscenze.
- ✓ Video lezioni con Hangout e Jamboard

6.7.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche

- ✓ Interrogazioni
- ✓ Questionari
- ✓ Compiti in classe

Criteri di valutazione

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo ha dimostrato di:

- ✓ avere acquisito i contenuti minimi previsti;

- ✓ sapere, se opportunamente guidato, applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- ✓ sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia

Per l'assegnazione del singolo voto si è fatto riferimento al P.O.F. di Istituto.

Ad ogni esercizio o quesito componente una prova scritta è stato attribuito a priori un punteggio, che tenesse conto dei vari elementi, oltre che del grado di difficoltà rispetto agli altri esercizi.

MATERIA: FISICA

DOCENTE: VARESE GABRIELLA

6.8.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ PARODI OSTILI, MOCHI ONORI, *LINEAMENTI DI FISICA*, QUINTO ANNO, PEARSON, MILANO, 2012

6.8.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.8.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">➤ Elettromagnetismo: carica elettrica, elettrizzazione, conduttori e isolanti, la legge di Coulomb.➤ Il campo elettrico e il potenziale➤ Fenomeni di elettrostatica: distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio statico. Il condensatore➤ Corrente elettrica continua, circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo, leggi di Ohm,➤ La corrente elettrica nei metalli➤ La corrente elettrica nei liquidi e nei gas➤ Fenomeni magnetici: il campo magnetico, forze tra magneti e correnti, forze tra correnti, forza magnetica su un filo percorso da corrente, spira e solenoide➤ Il campo magnetico: forza di Lorentz,➤ L' elettromagnetismo: semplici esempi sulle correnti indotte.➤ Cenni sul campo elettrico indotto	<ul style="list-style-type: none">➤ <i>Saper individuare e saper definire le grandezze fisiche e le corrispondenti unità di misura.</i>➤ <i>Saper utilizzare un linguaggio scientifico corretto e sintetico.</i>➤ <i>Saper utilizzare gli strumenti matematici nella risoluzione di semplici esercizi.</i>➤ <i>Saper enunciare le leggi fisiche.</i>➤ <i>Saper descrivere sinteticamente gli esperimenti</i>➤ <i>Saper cogliere gli aspetti essenziali di ogni argomento.</i>

6.8.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e successivo studio sui testi;
- Risoluzione di semplici esercizi visti come strumento per giustificare logicamente la soluzione;
- Visione commentata e discussa di video riguardanti argomenti trattati.
- Video lezioni con Hangout e Jamboard

6.8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Si sono utilizzate le seguenti modalità di verifica:

- Interrogazioni
- Domande a risposta aperta
- Questionari (a corrispondenza, del tipo VERO-FALSO, del tipo a scelta multipla)

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo ha dimostrato di:

- avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- saper, se opportunamente guidato, applicare correttamente le conoscenze acquisite;

sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: VIGNA ROSSELLA

6.9.1 TESTI ADOTTATI

- **TARBUCK-LUTGENS, Corso di SCIENZE DELLA TERRA, Secondo biennio e quinto anno, ed. LINX Milano- Torino 2010**

6.9.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.9.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>CONOSCENZE CHIMICA Elementi di chimica organica: la chimica del carbonio e le biomolecole. BIOLOGIA Ambiente e sostenibilità: le comunità e gli ecosistemi. Cicli biogeochimici. Metodi e strumenti delle biotecnologie nella società attuale. SCIENZE DELLA TERRA La teoria della tettonica delle placche. L'atmosfera e i fenomeni meteorologici. Il clima e le sue variazioni. Elementi di geofisica : terremoti, vulcani, pericolosità, vulnerabilità, rischio sismico e vulcanico, elementi di pianificazione territoriale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare con linguaggio formalmente corretto (adeguato al contesto) facendo uso della terminologia specifica • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche • Affrontare le problematiche relative alle scienze secondo adeguati modelli • Analizzare fenomeni naturali complessi riconoscendone il carattere sistemico • Individuare ed applicare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Utilizzare metodo scientifico di indagine mediante osservazione di fenomeni, formulazione di ipotesi interpretative • Conoscere ed utilizzare tecniche operative di laboratorio e progettare una esperienza per la verifica sperimentale • Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico • Conoscere ed applicare le norme di sicurezza del laboratorio scientifico autonomamente • Stendere una relazione di laboratorio, descrivendo la prova svolta e riportando le proprie conclusioni e commenti (ovvero trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate) • Ricercare, selezionare, interpretare informazioni tratte dai media che offrono spunti di approfondimento, per maturare una propria opinione riguardo temi di attualità • Riconoscere l'impatto, positivo e negativo, della tecnologia e dell'uomo sull'ambiente naturale anche in termini energetici • Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali • Dare un'autonoma valutazione sull'intervento umano sulla natura vivente, collegando le conoscenze acquisite e i principi propri dell'ecologia, della biologia e delle scienze della Terra (l'organismo come sistema aperto in equilibrio con l'ambiente, l'importanza della tutela della biodiversità).

6.9.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione frontale ha costituito il punto di partenza dell'attività didattica. Gli argomenti trattati sono stati studiati, previo facendo ricorso al libro di testo ed altro materiale didattico di carattere tecnico scientifico. A ogni argomento è seguita una breve discussione. Alla lezione frontale si sono affiancati lo studio e la ricerca individuale.

6.9.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Per la verifica dell'apprendimento e del conseguimento degli obiettivi nel periodo aprile maggio 2020, ho fatto ricorso a verifiche orali e scritte (un interrogazione orale e un test scritto).

Le interrogazioni orali sono consistite in domande specifiche sui vari argomenti trattati fino a quel momento.

Ogni momento dell'attività didattica ha costituito oggetto di valutazione, inclusa la correzione dei compiti assegnati.

Ulteriori elementi essenziali di valutazione sono stati la partecipazione alla lezione, l'impegno nello studio a casa, il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti a fronte della situazione di partenza di ciascun allievo.

LA VALUTAZIONE FINALE È LA RISULTANTE DI TUTTI QUESTI ASPETTI.

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: VALLESE SIMONA

6.10.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ GIORGIO CRICCO, FRANCESCO PAOLO DI TEODORO, *ITINERARIO NELL'ARTE. DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI*, ZANICHELLI, BOLOGNA 2007, VOL. 3.
- ❑

6.10.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.10.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Dal 1700: Vedutismo Neoclassicismo Preromantici Il Romanticismo Preraffaelliti L'arte nella seconda metà dell'Ottocento La fotografia Il Realismo in Francia La scultura in Francia L'Impressionismo Macchiaioli Postimpressionismo Tema sul primitivismo Puntinismo Divisionismo Arte e Costituzione L'arte nella prima metà del Novecento Introduzione alle Avanguardie artistiche: Fauves Espressionismo Die Bruke Il Cubismo il Futurismo Il Dadaismo il Surrealismo l'Astrattismo la Metafisica</p>	<p><i>La disciplina all'interno del processo di formazione previsto dalle finalità della scuola dovrà fornire competenze di base per leggere e interpretare in modo critico la realtà e i linguaggi visivi, sviluppando la sensibilità artistica. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze acquisite dall'alunno nel campo espressivo anche fuori dalla scuola, come elementi uniti al processo di formazione e capacità di riflessione critica. La disciplina contribuisce così in modo rilevante a far sì che la scuola si apra al mondo. È necessario che l'apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi:</i></p> <p><i>1- Linguistico-comunicativo: il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni.</i></p> <p><i>2- Storico- culturale: l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione.</i></p> <p><i>3- Patrimoniale: il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio.</i></p> <p><i>All'interno del processo di formazione previsto dalle finalità della scuola si dovranno fornire competenze di base per leggere e interpretare in modo critico la realtà e linguaggi visivi sviluppando la sensibilità artistica. Il valore formativo della disciplina Arte nel suo svolgimento è espresso dalle COMPETENZE che sviluppa la materia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Saper guardare: saper vedere, osservare, leggere visivamente e descrivere ciò che si vede.</i> - <i>Saper capire: saper comprendere e spiegare il significato di ciò che si è guardato e in particolare delle immagini, delle opere d'arte figurativa, delle architetture.</i> - <i>Saper apprezzare il patrimonio artistico e i beni culturali: saper collocare in modo geo/storico le opere e saperne descrivere gli aspetti più significativi con la terminologia adeguata.</i>

6.10.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni si svolgeranno in modo frontale, le conversazioni saranno interattive e mirate a coinvolgere il gruppo, in modo da creare un contesto comunicativo basato sulla critica costruttiva. Gli strumenti didattici saranno: libro di testo, riviste specializzate, sussidi audiovisivi e schede analitiche.

6.10.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La didattica di questo insegnamento è centrata sull'opera d'arte, che viene analizzata in modo storico. Il metodo didattico, che si basa su momenti informativi per stimolare osservazione e riflessione. I momenti del processo didattico sono: - Determinazione delle unità didattiche.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: MARTINOLI ANGELO

6.11.1 TESTI ADOTTATI

- G. FIORINI S. CORETTI, *IN MOVIMENTO. FONDAMENTALI DI SCIENZE MOTORIE*, VOL. UNICO, MARIETTI SCUOLA, NOVARA, FEBBRAIO 2010

6.11.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.11.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Pallavolo	<i>Conoscenza delle tecniche di base e del regolamento</i>
Atletica leggera: corse, salti, lanci	<i>Conoscenza del regolamento delle varie discipline.</i>
Corpo umano	<i>Terminologia nell'educazione fisica. Postura. Patologie della colonna vertebrale. Apparato scheletrico e muscolare. Apparato circolatorio.</i>
Pronto soccorso	<i>Tecniche di primo soccorso. Respirazione artificiale. Massaggio cardiaco.</i>

6.11.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati affrontati teoricamente con spiegazione delle tecniche e successive dimostrazioni da parte dell'insegnante. Non è stato possibile effettuare collegamenti con le altre materie, se non a volte dal punto di vista storico.

6.11.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

SCRITTO Periodicamente sono stati effettuati test scritti atti a verificare il grado di apprendimento di ogni alunno. La valutazione è stata effettuata tenendo conto:
della partecipazione individuale allo svolgimento delle lezioni, intesa anche come rispetto verso gli altri, verso i regolamenti.
delle capacità organizzative e creative del singolo.
dell'interesse e dell'impegno dimostrati nelle attività.

ORALE Periodicamente sono state effettuate interrogazioni atte a verificare il grado di apprendimento di ogni alunno.

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: FIORI NINO

6.12.1 TESTI ADOTTATI

- ☐ BOCCHINI, *INCONTRO ALL'ALTRO*, UNICO. , SCUOLA, 2005

6.12.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.12.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Etty Hillesum scheda e documentario presentazione del libro di Hanna Arendt <i>la Banalità del male</i> . Donne a Torino nel novecento Emilia Mariani insegnante elementare. Il quarto stato il voto delle donne tratto dal libro di Marcella Filippa. Lavori di antropologia della religione Seneca lettere a Lucilio sull'uso del tempo. Donne della resistenza la resistenza al femminile tratto dal libro di Marcella Filippa. L'assenza di Dio dai filosofi ai poeti del Novecento.	<i>Conoscenze generali sull'argomento trattato.</i> <i>Capacità di collegamento tra le varie discipline.</i>

6.12.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

utilizzo della LIM , LEZIONI AUDIO REGistrate.

6.12.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

SCRITTO: RELAZIONI FINALI

ORALE: NESSUNO

ELENCO ALLEGATI

Programmi analitici disciplinari

Quadro sinottico delle attività di Cittadinanza e Costituzione svolte dai singoli candidati

**Tabella con i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno
che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale**

I sottoscritti, docenti della classe V sez. B LSU, all'unanimità, formulano, approvano e sottoscrivono il presente documento.

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
SARZANO PATRIZIA	ITALIANO	
SARZANO PATRIZIA	LATINO	
MATTIA MASSIMO	INGLESE	
CAFFU' DAVIDE	STORIA	
BAGLIETTI ENRICA	FILOSOFIA	
SILVESTRINI MARIA TERESA	SCIENZE UMANE	
VARESE GABRIELLA	MATEMATICA	
VARESE GABRIELLA	FISICA	
VIGNA ROSSELLA	SCIENZE NATURALI	
VALLESE SIMONA	STORIA DELL'ARTE	
MARTINOLI ANGELO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
FIORI NINO	RELIGIONE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Marco Michele CHIAUZZA

Torino, 30 maggio 2020